

# Messina: risparmio per il Paese

**Decisivi i fondi pensione. Ca' de Sass può erogare crediti per 200 miliardi, pari al Recovery. No alla patrimoniale**

di SALVO LICCIARDELLO

Intesa Sanpaolo sarà in grado di «attivare lo stesso ammontare delle cifre del Next Generation Eu per processi di investimenti». Lo ha detto il ceo di Intesa Sanpaolo, Carlo Messina, intervenendo ieri a un convegno della Fisac-Cgil. «Guardiamo tutti i giorni -ha aggiunto- al bene del Paese. Intesa Sanpaolo ha 500 miliardi di impieghi in Italia, un trilione e 200 miliardi di euro di risparmio delle famiglie italiane e siamo i principali creditori dello Stato dopo la Bce. Infatti, attraverso la banca e la compagnia assicurativa del gruppo, siamo i

principali sottoscrittori dei titoli pubblici. La possibilità di erogare nuovo credito e di gestire il risparmio rappresenta perciò un punto di forza». Nel periodo di attivazione del Next Generation Eu «saremo in grado -ha



## Petrus dice no all'opa del Credit Agricole sul Creval

di Carlo Brustia

Petrus Advisers, socio di Creval con una quota superiore al 3%, non aderirà all'opa del Credit Agricole. In una nota, il fondo londinese ha spiegato di ritenere inadeguato il valore di 10,5 euro per azione messo sul piatto dal gruppo francese. «Riteniamo che l'attuale management team abbia realizzato un lavoro eccellente e che oggi Creval sia una banca molto solida, con un futuro

brillante davanti a sé». Petrus ritiene inoltre che nel medio termine il fair value dell'istituto valtellinese vada individuato in una forchetta compresa tra 13,2 e 17 euro per azione su base standalone e tra 15,3 e 21,1 euro in ottica di m&a. «Non siamo interessati al tentativo di Credit Agricole di ottenere il controllo del Credito Valtellinese senza corrispondere un premio di controllo e riconoscere agli azionisti della banca una porzione adeguata del valore creato da un'operazione di m&a. Pertanto non intendiamo aderire all'opa al prezzo di 10,5 euro per azione». (riproduzione riservata)

proseguito Messina - di attivare come credito concesso lo stesso ammontare delle cifre che arriveranno dall'Europa. E questo in favore di quelle imprese che vorranno generare progetti di investimento. Quindi la banca è disponibile ad attivare 200

miliardi di euro in favore dei processi di investimento delle imprese».

Tra le criticità sul tavolo della politica anche la possibile riforma della fiscalità con l'introduzione di misure straordinarie. «Sono totalmente contrario a una imposta patrimoniale ma sono totalmente favorevole a individuare modalità per valorizzare il risparmio degli italiani e anche per agevolare i fondi pensione a sottoscrivere titoli di Stato» ha affermato il ceo di Intesa Sanpaolo. «La crescita è fondamentale ma bisogna parallelamente stare attenti al rapporto debito/pil. Sin da ora bisogna progettare e individuare elementi per far sottoscrivere più titoli di Stato agli italiani e convogliare il loro grande risparmio».

Tanto più che, secondo i dati di Bankitalia, la pandemia ha causato la peggior contrazione dei redditi privati degli ultimi 20 anni e al contempo ha fatto impennare il tasso di risparmio, passato al 9,2% dal 2,8% registrato alla fine del 2019, con accantonamenti per 53 miliardi complessivi, a differenza di quanto accaduto durante le due precedenti crisi. Particolarmente significativo l'andamento del circolante e dei depositi, aumentati nel semestre rispettivamente di 11,3 e 35,4 miliardi, le variazioni più ampie dall'avvio della moneta unica nel primo caso e dal 2012 nel secondo.

Le famiglie italiane sono tornate a favorire i titoli del Tesoro italiano. Dopo oltre un anno di disinvestimenti (-23,6 miliardi nel 2019), nella prima metà del 2020 le famiglie hanno acquistato bond e Btp per 5,1 miliardi (mentre sono state registrate vendite di altri titoli per 11,6 miliardi). Sempre nel primo semestre 2020 le banche hanno acquistato titoli di Stato per quasi 60 miliardi. Lo stock di titoli di Stato italiani in portafoglio ha raggiunto l'11% del totale delle attività finanziarie del sistema bancario, il valore più elevato degli ultimi 20 anni. (riproduzione riservata)

## Crescono gli impieghi di Credem nel factoring

di Ugo Brizzo

Credemfactor, società del Credem specializzata nel comparto del factoring, ha chiuso il 2020 riportando un risultato di gestione pretese in progresso tendenziale del 7% a 9,8 milioni di euro e impieghi in crescita del 2,1% a 1,1 miliardi, mentre i clienti sono aumentati del 9,5%. Nel corso dell'ultimo anno, la struttura guidata dal dg Gabriele Decò ha sostenuto ingenti investimenti per dare vita a una piattaforma digitale innovativa, Fast Factoring, che è in grado di gestire le esigenze dei clienti dall'onboarding alla contrattualizzazione fino all'intera transazionalità tra cedente e debitore. È stato infine attivato un progetto per automatizzare l'intero processo degli incassi. (riproduzione riservata)

## COMUNE DI BARI

Ripartizione Stazione Unica Appaltante, Contratti e Gestione Lavori Pubblici  
Via Garibaldi 11 Bari - 080377608 - 0803775023

### BANDO DI GARA S20022

È indetta procedura selettiva pubblica per S20022: «Polizza responsabilità civile verso terzi e dipendenti» con aggiudicazione in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Valore annuo stimato dell'appalto: € 322.000,00. Termine perentorio per la presentazione delle istanze di partecipazione: ore 09:00 del giorno 15.03.2021. Durata dell'appalto: tre anni, con possibilità di proroga per un periodo massimo di ulteriori sei mesi. Il bando di gara, completo di allegati, è visionabile sul sito internet [www.comune.bari.it](http://www.comune.bari.it).

f.to. Il Dirigente Avv. Pierina Nardulli

**I risultati che fanno la differenza.**

**Effie® è sinonimo di efficacia**  
e premia le campagne di marketing e comunicazione che hanno saputo mettere idee brillanti al servizio di grandi risultati.

Per ulteriori informazioni sul Premio Effie e per iscriverci i lavori, visitare il sito <https://www.premioeffie.org/it/>

Partner: VNA, UPA, Google, nielsen, FIDEFIDIA, WebAds